

# Comune di Trezzano Sul Naviglio



## Trascrizione Seduta Consiglio Comunale del 15 Marzo 2021

(Proseguo del C.C. 11/03/21)

[Il verbale si compone di Nr. 32 pagine compresa la copertina e dichiarazione finale e sono numerate da 1 a 32]

Elaborazione e Trascrizione a cura di: *Microvision S.r.l – Via F. Filzi, 80 - 94016 Pietrapertusa (EN)*

---



**Presiede la seduta in videoconferenza il Presidente, consigliere: Albini Claudio.**

**Il Presidente:**

Buonasera a tutti. Benvenuti alla prosecuzione di questo Consiglio Comunale. Non posso salutare chi ci segue in video, perché stasera non ci siete nessuno, perché non funziona lo streaming. Saluto voi e saluto la Giunta e il Segretario. Segretario al quale chiedo di procedere con l'appello.

**Il Segretario Generale:**

Bottero Fabio: presente.  
Albini Claudio: presente.  
Nappo Francesco: presente.  
Grumelli Alice: presente.  
Boccia Attilio: assente (giustificato).  
Vernaglione Federico: presente.  
di Giorgio Antonio Agostino: presente.  
Stringaro Giuseppe: presente.  
Coppo Maurizio: presente.  
Zatti Alice: presente.  
Camisani Oliviero Valerio: presente.  
Ghilardi Giorgio: presente.  
Puleo Antonino: presente.  
Cavagna Cristina: presente.  
Padovani Ivano: presente.  
Russomanno Giuseppe: assente (giustificato).  
Villa Zina: presente.

**Assessori:**

Damiani Leo: presente.  
De Filippi Cristina: presente.  
Iorio Giulia: presente.  
Spendio Domenico: presente.  
Ventacoli Beatrice: presente.

**Il Presidente:**

Perfetto. Grazie.

**Consigliere Nappo Francesco:**

Presidente.

**Il Presidente:**

Prego, consigliere Nappo.

**Consigliere Nappo Francesco:**

Grazie. Chiedo di leggere una dichiarazione a nome dei gruppi di maggioranza. Mi è concesso?



**Il Presidente:**

Certo.

**Consigliere Nappo Francesco:**

Grazie. "In questa seduta di Consiglio Comunale, parte della minoranza ha presentato 7 articolate interpellanze ed interrogazioni in merito ad altrettanti atti già approvati o discusso in Consiglio Comunale. Pur riconoscendo il legittimo diritto di esercitare il potere di indirizzo e controllo, proprio dei consiglieri, riteniamo che questa strategia di incessante incalzare nel mettere in discussione l'attività dell'amministrazione e dei dipendenti comunali, sia poco efficace nell'ottenere risultati utili alla comunità. Ci chiediamo che finalità abbia. Ci chiediamo come possa risultare utile nel supportare la macchina amministrativa, di cui tutti siamo responsabili. Questa continua mancanza di fiducia verso le persone che stanno lavorando pur nelle difficoltà di questo periodo. Si fanno errori e, probabilmente, se ne faranno. Nessuno ne è esente. Tuttavia il lavoro per la nostra città è continuo e virtuoso. Ricordiamoci che ci sono delle priorità, quelle dei nostri concittadini, piegati da un anno così inaspettato e difficoltoso. Alcuni temi comunque importanti, inevitabilmente subiscono qualche rallentamento. Quindi per il rispetto delle istituzioni e delle prerogative di ognuno, questa sera noi garantiremo il numero legale in Consiglio con i nostri capigruppo per permettere a tutti l'esercizio delle proprie funzioni e, al Presidente, di tenere aperta la seduta. Cioè garantiremo il numero legale ma non parteciperemo alla discussione. Contemporaneamente, prendendo atto del clima, spesso provocatorio, gli altri consiglieri di maggioranza, dopo aver risposto all'appello, abbandoneranno la seduta. Vogliamo evitare di essere coinvolti in ulteriori polemiche ed esprimiamo così la nostra solidarietà ai dipendenti comunali per i continui attacchi trasversali che stanno subendo. Vogliamo augurarci che si riprenda una collaborazione costruttiva all'interno dei canali istituzionali, condividendo in maniera propositiva dubbi e perplessità. Basta polemiche e strumentalizzazioni, che fanno bene solo ai titoli dei giornali. Ringraziamo tutti i dipendenti del Comune per il lavoro che stanno compiendo in questo momento, in cui tutto è così velocemente cambiato. Comprendiamo la fatica e li sosteniamo nel loro operare, anche laddove ci possano essere delle criticità. Solo lavorando insieme le possiamo superare e risolvere. Poniamo in loro la nostra massima fiducia, così come nel sindaco, nella Giunta e nel Presidente del Consiglio Comunale". Grazie.

**Il Presidente:**

Grazie consigliere Nappo. Quindi, da quello che ho compreso, resterete solo voi tre capigruppo.

**Consigliere Nappo Francesco:**

Resteremo solo noi capigruppo e gli altri consiglieri di maggioranza lasceranno la seduta. E noi capigruppo non parteciperemo alla discussione.

**Il Presidente:**

Grazie. Consigliere Padovani.

**Consigliere Padovani Ivano:**

Allora ringrazio per l'intervento chiaro, poi, legittimo, ognuno ha detto di dire quello che pensa. Vorrei solo sapere però dal consigliere Nappo quando è stato discusso l'ultimo punto che c'è all'ordine del giorno che, guarda casa, è quello che ho presentato io. A me non risulta che sia stato discusso in Consiglio Comunale. Invece nella sua dichiarazione ha dichiarato che è già stato ampiamente discusso. Grazie.

**Il Presidente:**

Grazie consigliere. Mi sembra un particolare su una dichiarazione molto più ampia. Non so se il consigliere Nappo abbia risposte da dare. No. Perfetto. Apro quindi la discussione ai punti all'ordine del giorno.



**Il Segretario Generale:**

No, scusate.

**Il Presidente:**

Rifacciamo l'appello, va bene, per controllare il numero legale.

**Il Segretario Generale:**

Vorrei capire, esatto, la composizione dopo questa...

**Il Presidente:**

Assolutamente. Rifacciamo l'appello.

**Il Segretario Generale:**

E se chi non resta, si scollega o...

**Il Presidente:**

Sì sì sì, da quello che capito, si scollegheranno, perché vedo piano piano andar via tutti. Credo che manca solo la Grumelli, che immagino si stia per scollegare anche lei. Esatto. Se vogliamo rifare l'appello per verificare il numero legale.

**Il Segretario Generale:**

Io vorrei rifare l'appello a questo punto.

Bottero Fabio: presente.

Albini Claudio: presente.

Nappo Francesco: presente.

Grumelli Alice: assente.

Boccia Attilio: assente.

Vernaglione Federico: presente.

di Giorgio Antonio Agostino: assente.

Stringaro Giuseppe: assente.

Coppo Maurizio: assente.

Zatti Alice: assente.

Camisani Oliviero Valerio: presente.

Ghilardi Giorgio: presente.

Puleo Antonino: presente.

Cavagna Cristina: presente.

Padovani Ivano: presente.

Russomanno Giuseppe: assente.

Villa Zina: presente.

**Il Presidente:**

Siamo in 10. Il sindaco non conta, siamo in 9. 9 è in numero legale, perfetto. La seduta è valida, possiamo aprire il Consiglio.

Il primo punto all'ordine del giorno è una interpellanza presentata, appunto, dai consiglieri Cinque Stelle, riguardante...

**Consigliere Puleo Antonino:**

Presidente. Mi ero messo, già avevo segnalato. Ho diritto anche io a poter fare una dichiarazione o no?



**Il Presidente:**

30 secondi anche a lei, non avevo visto il dito, le chiedo scusa.

**Consigliere Puleo Antonino:**

No, io mi scuso, può darsi che la mano sia monca.

**Il Presidente:**

Tra il telefono, l'appello e tutto, non sono riuscito a darvi retta.

**Consigliere Puleo Antonino:**

Ecco, io come sempre cerco di prendere tutto ciò che viene detto e cercare di capirlo nelle sue motivazioni. Da questo punto di vista devo dire che quella gran parte di responsabilità che con la dichiarazione è stata data alla minoranza, purtroppo la dovremmo rivedere e la devo imputare in prima persona al sindaco. Il sindaco che in occasione di una Commissione si è permesso di dare delle patenti di praticità, di esperienza, semplicemente sulla base delle sue validazioni. Al sindaco vorrei ricordare che mi sono beccato, grazie a lui, la patente di neofita della politica, assumendo per sé la capacità di essere ciò...

**Il Presidente:**

Mi perdoni però, consigliere Puleo, comunicazione fa questa dichiarazione con le frasi del...

**Consigliere Puleo Antonino:**

La dichiarazione, mi permetta, è attinente a ciò che è stato detto dal consigliere Nappo. Poi ci troverà lei il nesso.

**Il Presidente:**

Ce lo deve dire lei.

**Consigliere Puleo Antonino:**

Tutto questo ha creato quel momento di rottura con la minoranza, che di fatto ci ha fatto capire che voi non solo avete il diritto, la possibilità di poter governare, ma a questo punto ci volete dire pure come fare l'opposizione. Io ho sentito dire che ci dobbiamo comportare in un certo modo, che possiamo fare alcune cose, altre non le dobbiamo fare, che rompiamo l'equilibrio. Cioè ma cosa dobbiamo fare noi dell'opposizione? Il momento in cui si è cercata una collaborazione, di fatto è stata rotta dal massimo esponente del Comune, il sindaco, per un suo atteggiamento personale, che non so dove volesse andare a parare. Ha continuato nei giorni successivi e, poi, a tutta l'attività della minoranza, non so, sulla presunta superiorità culturale, politica o di altro tipo, con cui si vogliono dare continuamente lezioni alla minoranza per dire quali sono i passi che devono fare; quali sono gli argomenti da trattare; come devono essere trattati e, soprattutto dico io, una cosa che mi ha molto avvilito, anche sull'ultima cosa ho letto i verbali del Consiglio inerenti l'approvazione del regolamento, ho visto delle cose oscene sul punto di vista della rigidità, che di fatto non è un irrigidimento della minoranza, ma è una chiusura della maggioranza. Penserei più che altro a farvi riflettere su questo atteggiamento, perché da parte nostra non è mancato, con opportuni riconoscimenti, da parte vostra. Si faccia l'esamino di coscienza il nostro sindaco o chi eventualmente ci va dietro per interessi. Grazie.

**Il Presidente:**

Consigliere, non ho assolutamente compreso il nesso, onestamente non ho apprezzato particolarmente questa sua veemenza. Detto ciò apriamo un Consiglio Comunale, che ricordo, è valido e rispettoso delle prerogative della minoranza, in quanto in numero legale. Cosa che non sempre è accaduto. Consigliere Villa, prego, la parola a lei. Il primo punto è suo.



**Consigliere Villa Zina:**

Buonasera. Grazie Presidente. Allora in data 7 luglio del 2020 con la delibera di Consiglio numero 51 era stata approvata l'intitolazione di una strada o di una piazza, o comunque di un sito comunale, ai medici, infermieri e personale sanitario che in questi mesi si è impegnato nell'emergenza del covid. A tutt'oggi non è successo nulla. Volevamo comprendere se alla data attuale è stato individuato il luogo da intitolare ai medici, infermieri e personale sanitario, così come nella mozione che abbiamo approvato in Consiglio Comunale il 7 luglio. Sono passati oramai 7-8 mesi e non si sa ancora nulla. Se del caso non fosse ancora stato individuato, si chiede quali siano i tempi affinché questo avvenga. Grazie.

**Il Presidente:**

Grazie a lei consigliere. Credo che la risposta la darà l'assessore De Filippi.

**Consigliere Villa Zina:**

Io l'avevo interpellata al sindaco la mia interpellanza eh. Vorrei sapere dal sindaco cosa sta succedendo.

**Il Presidente:**

La risposta l'ha preparata l'assessore De Filippi. Prego assessore.

**Assessore De Filippi:**

Non lo so, siccome diceva che voleva che parlasse il sindaco.

**Il Presidente:**

Il sindaco ha delegato lei a rispondere, che dobbiamo fare?!

**Assessore De Filippi:**

Buonasera a tutti. Allora per quanto riguarda quello che chiede la consigliera Villa, dunque, abbiamo individuato il luogo, della via Fucini, dove abbiamo chiesto un preventivo per poter effettuare la piantumazione del Viale. Dopodiché quando avremo tutto pronto si procederà anche a questa intitolazione, come è stato chiesto dal Movimento 5 Stelle. Non so se il sindaco vuole aggiungere qualcos'altro. I tempi esatti non li dire, perché dipende appunto dagli uffici, nel senso che abbiamo chiesto un preventivo, quindi dovremmo poi valutarlo il preventivo stesso, quindi approvare poi il bilancio e quant'altro, e dopo proseguire.

**Il Presidente:**

Grazie assessore. Ho visto che il sindaco ha detto che non ha nulla da aggiungere. Ci sono interventi su questo punto, su questa interpellanza rivolta dalla consigliera Villa? Consigliere Ghilardi.

**Consigliere Ghilardi Giorgio:**

Volevo nel frattempo, visto che siamo un po' in argomento, mi interessava capire se anche la precedente intitolazione ai medici che si erano battuti per il coronavirus, è stata ricordata ed è stata attuata. Mi riferivo al fatto che doveva essere dedicata una piastra all'interno di una scuola o di un'aula della scuola, che doveva essere ancora definita. Questo per sensibilizzare veramente e stare vicino a chi sta operando per noi. Perché noi siamo semplicemente capaci di ascoltare sempre, e assicuro sempre che non c'è miglior sordo di chi non vuol sentire ovviamente. E questa ne è una di quelle rappresentazioni serali che stiamo godendo e interpretando anche questa sera. Grazie. Quando, si può sapere, che viene messa una lapide che ricorda i morti dovuti al virus per la prima ondata di pandemia alla quale è stata dedicata un'aula di una scuola Trezzano? C'è qualcuno che può rispondere?

**Il Presidente:**

Consigliere, credo che stia facendo un pochino in confusione. Perché state parlando esattamente della stessa



cosa. Si era parlato di posizionare una lastra a ricordo, una lapide, un simbolo a ricordo...

**Consigliere Ghilardi Giorgio:**

Lastra.

**Il Presidente:**

Una lastra, sì. Sull'ingresso del viale di via Fucini che porta verso il cimitero nuovo. Che è la risposta che stava dando l'assessore.

**Consigliere Ghilardi Giorgio:**

No no, non era così. Questa è l'aggiunta. Perché prima ci si occupava solamente dei morti, qua invece dei medici e degli infermieri. Che sono due ruoli completamente diversi dentro la pandemia.

**Il Presidente:**

Credo che stia facendo confusione lei, però se qualcuno ricorda diversamente, dovrò andare a recuperare gli atti, ma...

**Consigliere Villa Zina:**

Scusi.

**Il Presidente:**

Prego consigliere Villa, la parola a lei.

**Consigliere Villa Zina:**

Grazie. Allora io questo sollecito l'avevo già inoltrato in un Consiglio Comunale precedente. Allora dopo 8 mesi mi si dice ancora che si sta vedendo, procedendo, forse, può darsi, faremo, vedremo? Allora io penso che 8 mesi sia un tempo sufficiente per poter dare delle risposte un po' più certe, almeno sulle tempistiche e su che cosa si intende fare. Mi si risponde ancora che forse vedremo, approveremo il bilancio, può darsi, vedremo, non si sa? Cioè io ritengo veramente dopo 8 mesi mi si dia una risposta, perlomeno con delle tempistiche. Grazie.

**Il Presidente:**

Grazie a lei. Ci sono altri interventi sul punto? Mi sembra di no.



**Continua il Presidente:**

Passiamo pure all'interpellanza successiva, che è sempre dei 5 Stelle, che riguarda invece il gioco d'azzardo. Prego, consigliere Villa.

**Consigliere Villa Zina:**

Grazie Presidente. Allora in data 30 settembre del 2020 abbiamo approvato in Consiglio Comunale, con la delibera numero 69, il gioco d'azzardo legale, controllo e verifica del rispetto delle ordinanze inerenti gli orari e la fruizione, richiesta di adozione urgente delle tecnologie di monitoraggio in tempo reale, denominate ADM, messe a disposizione dell'Agenzia del Monopolio di Stato. Allora volevamo chiedere al sindaco, come indicato a pagina 26 del verbale del Consiglio Comunale del 39/2020, dichiarava che "ci dobbiamo aggiornare a inizio anno". Oramai siamo già a marzo, per cui volevamo sapere se era stato fatto qualche cosa sulla questione del gioco d'azzardo, se si concretizzava perlomeno il rispetto delle regole in applicazione della normativa che era uscita. Cioè quali siano state le azioni intraprese dall'amministrazione comunale in merito alla mozione approvata e quale sia al momento attuale lo stato di avanzamento dei lavori. Volevamo sapere se era stato fatto qualche cosa anche in merito a questo.

**Il Presidente:**

Grazie. Risponde il sindaco.

**il Sindaco:**

Buonasera a tutti. Per quanto riguarda questa interpellanza, è evidente, è sotto gli occhi di tutti, i problemi che abbiamo affrontato nei mesi scorsi, relativi in particolare all'ambito della Polizia Locale. Perciò era stato avviato un lavoro che si è interrotto. Perciò dovremmo proseguire. Nel frattempo però, voi sapete bene che ai sensi della normativa, in sostanza gli spazi adibiti a macchinette, a gioco diciamo di questo genere, sono sospesi. Pertanto abbiamo le condizioni, ci forniscono maggiore tempo per poter consentire al nuovo Comandante e alla nuova équipe sua di collaboratori, di poter entrare nel merito e metterci nelle migliori condizioni di poter fare quello che ci eravamo proposti. Comunque va ricordato che sulla base anche di verifiche fatte anche in altri Comuni, stiamo parlando di una percentuale ridotta rispetto al totale dei dispositivi che sono mediamente presenti sul territorio. Ad ogni modo che sia poco, o sia tanto, è un lavoro che vogliamo fare, perché è fondamentale contrastare da una parte le ludopatie e, quindi, evitare ovviamente dall'altra che persone partendo da questa problematica loro, possano poi coinvolgere anche le loro famiglie e via dicendo. Quindi abbiamo già fatto, anche negli anni passati avevamo intrapreso delle iniziative anche con gli altri Comuni, la regolamentazione dell'orario. E' evidente che non basta mai, e soprattutto su questo non dobbiamo fermarci. Però sicuramente nei mesi a venire daremo riscontro preciso anche su questo adempimento. Mi dispiace, ma quello che abbiamo vissuto lo conoscete bene e non era immaginabile che persone arrivate dopo che riuscissero a trattare anche questo problema che, come ho detto all'inizio, le condizioni comunque in questo caso non dico che sono favorevoli, perché avremmo voluto tutti poter occupare di questo tema, come altri. Però in questo momento possiamo in certo senso prendere tempo per consentire a chi di dovere di fare un lavoro compiuto. Grazie.

**Il Presidente:**

Grazie Sindaco.

**Consigliere Villa Zina:**

Grazie signor sindaco. Conosciamo le tempistiche, visto che anche qui sono già passati sei mesi e non abbiamo fatto nulla. Conosciamo le tempistiche di quando più o meno potremmo aderire a questa disposizione della Agenzia dei Monopoli di Stato?

**Il Presidente:**



Sindaco ha qualche risposta su questo?

**Il Sindaco:**

Grazie. Al momento non posso darvi una tempistica. Comunque io direi che le do una informazione addirittura più precisa nel momento in cui avrò un confronto puntuale con il Comandante e l'equipe, in modo che le possiamo dare una ipotesi di massima per poter procedere. Magari le daremo un riscontro diretto per poi informare anche gli altri consiglieri ovviamente senza problemi.

**Il Presidente:**

Grazie al sindaco. Ci sono interventi su questo punto? Mi sembra di no.



**Continua il Presidente:**

Possiamo andare alla prossima interpellanza, che è sempre dei 5 Stelle, riguarda il piano antitruffa a tutela degli anziani. Consigliere Villa.

**Consigliere Villa Zina:**

Anche questa era una delibera del Consiglio Comunale, la numero 70 del 30/9/2020. Era il piano antitruffa a tutela degli anziani. Volevamo anche premettere che la mozione in oggetto è stata approvata con un emendamento/stralcio proposto dalla maggioranza e accolto favorevolmente dal proponente. Chiedevamo al sindaco su quali siano state le azioni intraprese dall'amministrazione in merito alla mozione approvata e se siano a tale scopo in programma iniziative volte ad eliminare il piano antitruffa a tutela degli anziani. Sottolineiamo che in questo periodo l'emergenza covid-19 può essere sfruttata da malviventi, truffatori, che potrebbero trovare terreno fertile per colpire i cittadini più fragili. Volevamo sapere anche su questa mozione che cosa è stato fatto. Grazie.

**Il Presidente:**

Grazie a lei. Risponde anche su questo il sindaco.

**Il Sindaco:**

Grazie Presidente. Grazie consigliera Villa. Anche in questo caso, come hai detto, avremmo voluto organizzare delle iniziative, in particolare dal vivo, come abbiamo già fatto negli anni passati. Perché comunque erano andate veramente molto bene, erano state partecipate (*Audio incomprensibile, audio intermittente*) università della terza età, e anche prima. Poi avevamo fatto un depliant che era stato distribuito. Abbiamo nel numero del periodico comunale, se non ricordo male quello di ottobre, comunque ho quello di ottobre o prima di Natale, adesso sto andando un attimo a memoria. Avevamo inserito come avevamo condiviso una sezione, un richiamo, cioè delle indicazioni, come avevamo detto, per poter mettere in guardia i cittadini più deboli che sono vittime, purtroppo, di questi gesti ignobili. Quindi abbiamo fatto questo, poi ci eravamo prefissati di fare delle iniziative, magari coinvolgendo ancora l'Associazione Nazionale Carabinieri e altri, ma le condizioni al momento non ce lo consentono. Anche perché con le persone anziane, cioè visto che sono quelle che normalmente frequentano, ci sono dei punti di aggregazione, riteniamo di poterle raggiungere meglio così oltre che ad un semplice foglio di carta dove sono indicate dalle istruzioni. Però anche nei confronti diretti possono essere utile a nostro avviso.

**Il Presidente:**

Grazie mille al sindaco. Ci sono interventi su questo punto? Consigliere Villa, vuole aggiungere qualcosa?

**Consigliere Villa Zina:**

Voglio aggiungere che non è stato fatto nulla dopo. Cioè che dopo il Consiglio Comunale non è stato fatto nulla, se non un piccolo articoletto, che ho visto anch'io, sul periodico comunale. Va bene.

**Il Presidente:**

Grazie. Possiamo andare avanti?

**Il Sindaco:**

No, posso dire una cosa Presidente?

**Il Presidente:**

Prego, sì.

**Il Sindaco:**



Io direi che anche nel numero in uscita prima di Pasqua, come siete stati informati, magari introduciamo ancora una sezione, un richiamo, visto che il periodo è praticamente simile a quello dell'autunno scorso. Potremmo prevedere un richiamo di queste brevi indicazioni che possono sempre essere utili. Quindi un richiamo anche all'attenzione massima per i cittadini più deboli.

**Il Presidente:**

Grazie.



**Continua il Presidente:**

La prossima interpellanza, sempre il Movimento 5 Stelle, riguarda la possibilità di fornire un indirizzo PEC. Prego, consigliere Villa.

**Consigliere Villa Zina:**

Sì. Anche qui avevamo fatto a dicembre una mozione, che è stata approvata in Consiglio Comunale con la delibera numero 97. Volevamo sapere se erano state eseguite le verifiche contabili e tecniche da parte del ragioniere Zendra e quali siano eventualmente i tempi previsti per la messa in atto di quanto oggetto della mozione, che prevedeva, appunto, a favore dei cittadini che ne facessero richiesta, l'istituzione di un indirizzo Pec da eleggere come domicilio digitale a titolo gratuito.

**Il Presidente:**

Grazie. Anche su questo risponde il sindaco.

**Il Sindaco:**

Come un po' anche per le altre risposte, no in questo caso siamo anche qui sicuramente più avanti. Il ragioniere Zendra lo conoscete bene, non lascia mai niente di intentato, ed è sempre super operativo. Però è innegabile anche che arriviamo da mesi, anche per la sua area, molto pesanti, anche perché ci sono stati dei cambiamenti tra la fine dell'anno. Cioè nella seconda parte dell'anno, poi anche ad inizio anno con la nuova riorganizzazione, con il parziale aggiustamento organizzativo che hanno coinvolto la sua area, ha dovuto procedere a numerosi aggiornamenti interni. Stiamo facendo altre su tutto l'argomento informatica. Stanno riprendendo alcuni aspetti. E' stato fatto il cambio all'unico gestore. Quindi hanno avuto parecchio lavoro. In ultimo non dimentichiamoci tutti gli aspetti relativi al bilancio e anche alle questioni che hanno riguardato la Polizia Locale, perché l'area seguita dal Ragioniere Zendra comunque ha dovuto fare anche lei, insieme alle altre aree coinvolte, al Segretario, delle verifiche. Perciò so che aveva preso a cuore, come sapevate già, quando abbiamo trattato l'argomento. Al momento non siamo ancora arrivati ad una definizione, ma contiamo di poter dare un riscontro puntuale anche qua nel minor tempo possibile. A me dispiace aver dato magari delle risposte interlocutorie. Mi limito a dire che avremmo potuto anche confrontarci in altro modo con la consigliera Zina Villa per poterle dare queste risposte interlocutorie per poterle poi magari permettere di presentare un'interrogazione, magari un po' più avanti, ad argomento esaurito, ma comunque per riportarlo in Consiglio, per far vedere come avevamo iniziato e come auspichiamo di finire. Purtroppo così non c'è stato un confronto preventivo. Io comunque resto a disposizione per altre evenienze se serve, di poter dare delle risposte in itinere ben volentieri, sono qua, sa dove trovarmi e possiamo parlarne, non per nascondere niente, ma semplicemente per far capire che se c'è una procedura in corso e con dei tempi che si dilatano per questioni serie, non è una mancanza quindi di volontà, ma ci si vuole arrivare, ma dobbiamo dare ovviamente priorità, dobbiamo dare spazio alle priorità, per poi arrivare a tutto, anche i dettagli che sono importanti, anche alle operazioni minori, che sono sicuramente importanti tutte. Grazie.

**Consigliere Villa Zina:**

Posso replicare, Presidente?

**Il Presidente:**

Consigliere Villa, prego.

**Consigliere Villa Zina:**

Allora ringrazio il sindaco per la disponibilità che dimostra nel volermi incontrare per eventuali chiarimenti sulle pratiche che abbiamo approvato in Consiglio Comunale e che poi non hanno avuto nessun seguito. Penso che forse avrebbe potuto anche il sindaco magari chiamarmi e magari invitarmi ad un confronto su queste pratiche, che sono approvate dal Consiglio Comunale che poi non hanno avuto più nessun proseguo. Cioè sono



disponibilissima a parlarne, ma visto che comunque il Consiglio Comunale delibera, io mi aspetto che poi le pratiche prendano il loro corso e vadano avanti. Se questo non avviene perché ci sono dei problemi, può chiamarmi tranquillamente e dirmi "senta, sono state approvate delle mozioni che avete proposto voi come Cinque Stelle e le spiego il perché nessuna di queste prende la strada giusta per poter essere portate a termine". Questo non è avvenuto. Per questo che io mi ritrovo a chiederlo comunque in modo educato e nella sede più opportuna, che è il Consiglio Comunale. Perché il Consiglio Comunale ha deliberato e poi non è stato fatto nulla. Per cui lo chiedo in Consiglio Comunale che cosa è avvenuto. Ora lei mi dice in tutto quello che abbiamo detto fino adesso che ci sono stati problemi per questo, problemi per quell'altro, e pertanto nonostante siano passati diversi mesi, non si arriva a nulla. Va bene, spero, visto che le tempistiche però poi non vengono chiarite neanche adesso, perché lei non è in grado di dirci quando potranno essere portate a termine, o comunque quando potranno avere la loro... Anche perché, se non erro, forse hanno tutte l'immediata eseguibilità queste delibere. E poi dopo, invece, non si esegue nulla. Mi capisce che allora magari io vengo in Consiglio Comunale a chiedere come mai non succede nulla. Grazie.

**Il Presidente:**

Grazie a lei. Le mozioni non hanno mai immediata eseguibilità, ma detto questo...

**Consigliere Villa Zina:**

Le delibere mi pare di sì, no? Se non erro.

**Il Presidente:**

Le delibere?

**Consigliere Villa Zina:**

Eh, appunto.

**Il Presidente:**

Questa è una mozione.

**Consigliere Villa Zina:**

Ma se deliberiamo una cosa con l'immediata eseguibilità e poi non avviene?!

**Il Presidente:**

No, queste erano mozioni e non è stata deliberata l'immediata eseguibilità. Ma poco cambia, nel senso che sono 20 giorni di differenza.

**Consigliere Villa Zina:**

Appunto! Qui stiamo parlando di 6-7 mesi.

**Il Presidente:**

Sto dicendo altro, sto solo dicendo che non avevano l'immediata eseguibilità.

**Consigliere Villa Zina:**

Sì, va bene, l'ha voluto precisare e la ringrazio Presidente. Però allora le preciso che queste delibere sono vecchie quasi di 7-8 mesi no. E allora la ringrazio molto della precisazione, però penso che forse dopo questo periodo qualche cosa...

**Il Presidente:**

Consigliere Ghilardi vuole la parola?



**Consigliere Villa Zina:**

Ho risposto solo al sindaco che mi ha detto...

**Il Presidente:**

Consigliere Ghilardi.

**Consigliere Villa Zina:**

...perché non sono andata a parlare nel suo ufficio.

**Il Presidente:**

Ma non ho mica detto nulla?! Ho solo detto che non... *(Audio incomprensibile, sovrapposizione di voci da parte della consigliera)*, va verificato.

**Consigliere Villa Zina:**

Ok, grazie.

**Il Presidente:**

Tutto qui.

**Consigliere Villa Zina:**

Ah no, perché vedo che si sente sempre in... cioè la ringrazio molto, perché vedo che il Presidente si...

**Il Presidente:**

Non parliamo io e lei!

**Consigliere Villa Zina:**

...interfaccia sempre in favore della maggioranza.

**Consigliere Ghilardi Giorgio:**

Mi dispiace...

**Il Presidente:**

Consigliere Villa!

**Consigliere Villa Zina:**

Io le vorrei ricordare che il suo ruolo è il Presidente del Consiglio!

**Il Presidente:**

Ho dato la parola al consigliere Ghilardi, consigliere Villa.

**Consigliere Villa Zina:**

Presidente del Consiglio significa che è Presidente di tutto il Consiglio Comunale.

**Il Presidente:**

E che è quello che sto facendo da secoli.

**Consigliere Villa Zina:**

Non solo della maggioranza, ma è anche dell'opposizione.



**Il Presidente:**

Va benissimo. Credo di mantenere...

**Consigliere Villa Zina:**

Per cui non l'ho mai vista di intervenire, mi scusi Presidente...

**Il Presidente:**

Assolutamente.

**Consigliere Villa Zina:**

...a difesa di una cosa che possa aver detto l'opposizione. Mentre la vedo sempre molto preciso nell'intervenire a difesa di quello che dice o il sindaco o la sua maggioranza. Lei ha un ruolo istituzionale che dovrebbe essere neutro. Grazie.

**Il Presidente:**

Grazie a lei. Probabilmente grande cose al di fuori del canale istituzionale non le ho mai colte o sentite, sarò limitato. Detto questo forse dovremmo tornare alla registrazione in cui alcuni capigruppo della maggioranza mi mandarono a quel paese perché gli toglievo la parola. Ma detto questo, c'è il consigliere Ghilardi.

**Consigliere Ghilardi Giorgio:**

Grazie Presidente. Avevo bisogno di prendere atto di alcune cose. Naturalmente l'ultimo pezzettino l'ha portato via la consigliera Villa, perché ha posto la domanda a cui già il Segretario aveva già risposto. Aveva risposto, se mi ricordo bene, il quesito che differenza ci fosse tra immediata eseguibilità. Lui mi rispose che erano due concetti diversi, l'immediata eseguibilità dalla immediata esecutività, dicendo che l'esecutività è il tempo che serve, e l'eseguibilità invece deve essere fatta subito in termini di scrittura di un documento che viene messo sull'Albo Pretorio. Quello che ho ascoltato invece con attenzione è stato il commento del sindaco, il quale ha detto che c'è esattamente il ragioniere Zendra, che è il funzionario addetto alla Ragioneria Generale del Comune, che sta operando per mettere a fuoco le modalità con cui, diciamo per mettere l'acquisizione del domicilio digitale da parte di chi ne facesse richiesta al Comune di Trezzano. La domanda mia è, ed è essenziale e importante, e vorrei che la risposta fosse molto chiara, se all'interno di queste discussioni e modalità che verranno attuate c'è esattamente la sicurezza che il domicilio digitale che verrà assegnato ad un cittadino, questo cittadino sia un cittadino di Trezzano, rigorosamente di Trezzano, e che poi non si permetta eventualmente di andare a vivere da qualsiasi altra parte e di avere il colloquio con lo Stato Italiano attraverso il suo domicilio digitale. Questo mi sembrerebbe una precisazione che dovrebbe emergere in qualche sede e dovrebbe essere studiata con qualche componente della Commissione Istituzionale che deve occuparsi di questa parte qua in modo estremamente chiaro. Ora le risulta il fatto che questa, la delibera di uno di questi tipi di decisioni di assegnare lo SPID praticamente a tutti i cittadini che lo richiedono in Trezzano sul Naviglio, verrà fatta secondo questi termini, oppure verrà fatta in modo casuale? Cioè verrà fatta come se fosse sostanzialmente qualsiasi certificatore che è presente sul territorio italiano, tipo Spid, InfoCert e le altre società. Questa è la mia domanda. Grazie.

**Il Presidente:**

Grazie a lei. Anche stavolta facciamo confusione tra lo SPID e la PEC, che sono due cose diverse. Detto questo, non so se il sindaco ha compreso la domanda ed ha una risposta.

**Il Sindaco:**

Io colgo lo spunto generale della domanda per poter dire una cosa. Una cosa che probabilmente prima ho omesso, ma per ricordarcelo tutti insieme. Noi quando ne abbiamo parlato abbiamo detto: sembra una



proposta interessante, ci risulta che ci sia già il responsabile che per vie indipendenti aveva avuto sul tavolo un argomento simile, cioè una pratica simile, e quindi diamogli la possibilità di approfondire per verificarne la fattibilità. Questo è per dire che non siamo certi che noi adotteremo questo adempimento, perché non abbiamo ancora capito, per esempio, bene i costi e tutto. Quindi noi dobbiamo avere.

**Consigliere Villa Zina:**

Non vi siete informati.

**Il Sindaco:**

Quello che posso, che avevamo comunicato in Consiglio, mi sembrava di ricordare, è proprio quello che sembrava un servizio anche questo potenzialmente interessante, da verificarne i costi però non sembrava così, in fase di discussione, che si parlasse di costi elevati. Comunque io attenderei le valutazioni complessive del Ragionier Zendra per poi portare in Consiglio e vedere. Magari arriveremo in Consiglio dicendo: guardate l'abbiamo visto è una cosa fattibile, i costi sono sostenibili, l'abbiamo attivata. O in altro modo diremo: guardate, abbiamo visto, alla fine con tutto quello che c'è già adesso, i vari sistemi che ci sono, magari anche lo stesso Spid e tutto quello che c'è, possiamo comunque pensare che non serva. Sto dicendo un po' così, sto andando un po', non dico, così, ipotizzando, sto ipotizzando. Quindi vediamo che cosa si riporta il Ragionier Zendra per poter essere sicuri che ci metterà nelle condizioni di scegliere, di prendere la decisione migliore, al servizio dei cittadini ovviamente. Se si può fare, ben volentieri.

**Il Presidente:**

Grazie mille. Ci sono altri interventi su questo punto o vado al prossimo? Consigliere Villa, alla quale ho tolto il microfono perché la sentivo parlare sotto, era un po'... mi preoccupava un pochino. Spero che riesca a riprendere, solo perché mi sono ricordato dopo che aveva qualche problema tecnico. C'è l'interrogazione invece su...

**Consigliere Villa Zina:**

Mi scusi, posso dire una cosa al sindaco?

**Il Presidente:**

Prego.

**Consigliere Villa Zina:**

Cioè apprezzo che mi risponda, però dalla risposta allora capisco, signor sindaco, che non vi siete neanche informati. Perché per capire i costi bastava solamente informarsi un attimo ed avreste capito quali erano i costi pro capite per fare questa cosa. Vuol dire che proprio non l'avete nemmeno presa in considerazione momentaneamente. Poi forse, quando Zendra potrà, si vedrà. Ma questo significa che allora nemmeno è stata guardata questa cosa. E comunque sono passati già due mesi e mezzo. Grazie.

**Il Presidente:**

Grazie.



**Continua il Presidente:**

Andiamo alla prossima interrogazione, che riguarda il reddito di cittadinanza. Prego.

**Consigliere Villa Zina:**

Grazie. Allora in data 3 novembre del 2020 con una delibera di Consiglio Comunale, la numero 79, veniva approvata la mozione avente per oggetto "impiego dei percettori di reddito di cittadinanza nelle prossime fasi dell'emergenza sanitaria". Però mi risulta che non è stato fatto ancora nulla su questa cosa. Io ho visto una delibera vostra, però parla di un bando eccetera, ma i progetti non ci sono ancora, ho guardato. Ed io volevo sapere se alla data odierna sono stati attivati dei progetti che vedano coinvolti i cittadini percettori del reddito di cittadinanza nel nostro Comune, indicando nello specifico quali siano i programmi e quali siano stati assegnati. Adesso non rammento bene la delibera, ma l'ho vista qualche tempo fa, penso 10-15 giorni fa, una delibera del Piano di Zona che parlava, appunto, di preparare dei progetti. Volevo sapere se il Comune di Trezzano aveva presentato dei progetti in merito ai percettori del reddito di cittadinanza e se, per caso, erano stati impiegate le persone che percepiscono questo reddito. Grazie.

**Il Presidente:**

Grazie consigliere. Risponde all'interrogazione l'assessore Damiani.

**Assessore Damiani Leo:**

Grazie. Buonasera a tutti. Sì, certo, sono stati presentati i progetti. Come ha ricordato lei, consigliera, dei PUC, cioè dei Progetti di Utilità Collettiva in cui devono essere utilizzati i percettori del reddito di cittadinanza. Ne abbiamo già parlato altre volte in Consiglio. Però prima di arrivare al dunque, io ritengo opportuno, proprio per una migliore comprensione della situazione dei PUC a Trezzano, di ricordare il contesto normativo che li regola. Le procedure previste dalla Legge sono piuttosto snelle per quanto riguarda l'erogazione dei fondi. Ma assai complesse e innovative per quanto riguarda l'utilizzo lavorativo dei beneficiari. Nelle organizzazioni burocratiche le innovazioni incontrano spesso rigidità ed ostacoli di vario genere. Pertanto se i fondi sono arrivati rapidamente agli aventi diritto, non è altrettanto, purtroppo, accaduto in merito alla gestione dell'attribuzione delle attività lavorative connesse con il reddito di cittadinanza. Sono occorsi mesi per restituire e rendere operativi i nuovi organismi previsti dalla Legge e per individuare la corretta interpretazione del chi, del come e del quando. L'orario fissato dalla Legge è di 8 ore settimanali. Aumentabile, consensualmente ovviamente, fino a 16. L'attività non può essere sostitutiva del personale ordinario ma ausiliaria ad esso. Oltre un obbligo i PUC devono rappresentare un'occasione di inclusione e crescita per i beneficiari e per la collettività. I progetti, infatti, sono strutturati in coerenza con le competenze professionali del beneficiario e in base agli interessi e alle propensioni emerse nel corso dei colloqui sostenuti presso il Centro dell'Impiego. La gestione dei progetti può essere gestita direttamente dall'amministrazione comunale o attraverso il coinvolgimento degli enti del terzo settore mediante procedure pubbliche. Ricordava bene, consigliera, a questo proposito. Poi ricorderò gli estremi di tale delibera del PdZ. I progetti definiti formalmente dal servizio sociale del Comune, devono essere caricati sulla piattaforma Gepi. In tal modo ciascun progetto è visibile per Afol, che ne valuta la sua congruità e individua il beneficiario del reddito di cittadinanza più adeguato ad attuarlo. A questo punto il beneficiario individuato è chiamato da Afol e invitato alla sottoscrizione del Patto per il Lavoro e, successivamente, inviato al Comune, dove viene preso in carico dal responsabile dell'ufficio. Con un atto è affidato al responsabile PUC. Questi, aperto un apposito fascicolo, attiva le polizze INAIL e responsabilità civile, provvede ad un'adeguata formazione e alla fornitura di quanto necessario alla specifica mansione. Per le risorse economiche necessarie provvede il Piano di Zona con un apposito fondo. Con la deliberazione di Giunta Comunale N. 188 del 2020, ad oggetto "progetti utili alla collettività" di cui al Decreto Ministeriale 22 ottobre 2019, atto di indirizzo, si definivano gli ambiti di interesse delle attività progettuali riferite ai PUC. Tali ambiti erano l'ambito sociale, l'ambito culturale, l'ambito artistico, l'ambito ambientale, l'ambito formativo e, infine, la tutela del bene comune. L'assemblea dei sindaci del Piano di Zona corsichese,



nella seduta del 23 dicembre 2020, ha disposto di demandare al relativo Ufficio di Piano Territoriale l'attivazione della procedura pubblica per l'individuazione degli enti del terzo settore interessati alla presentazione e all'attuazione dei progetti utili alla collettività, così come previsto dall'articolo 4 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 numero 117. Con la deliberazione di Giunta Comunale N. 30/2021, ad oggetto "progetti utili alla collettività", di cui al Decreto Ministeriale 22 ottobre 2019, avveniva il recepimento delle linee di indirizzo del Piano di Zona dell'ambito territoriale del corsichese, approvate dall'assemblea dei sindaci nella seduta del 23 dicembre 2020. Sulla base di dette linee direttive e delle esigenze provenienti dalle varie aree dell'amministrazione, i servizi sociali hanno elaborato e continuano ad elaborare i relativi progetti. Ad oggi il servizio sociale ha predisposto e caricato sulla piattaforma Gepi del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali due progetti: uno legato all'ambito di intervento della tutela del bene comune, dal titolo "guardiani del bene comune", che prevede attività di guardiania presso il Centro socioculturale, con l'occupazione di 4 percettori di reddito; e l'altro, dal titolo "pedoni al sicuro", che prevede in collaborazione con la Polizia Locale la cura dell'attraversamento pedonale dei studenti in sicurezza presso le scuole, con l'occupazione di 10 percettori del reddito. A meno di iniziative degli ultimi giorni, ai nostri uffici risulta che il nostro Comune è l'unico nel corsichese ad aver già inviato ad Afol progetti PUC. Un terzo progetto è in fase di realizzazione e prevede un'attività di cura e controllo dei molti parchi cittadini. Relativamente ai progetti già inviati siamo in attesa che Afol individui i percettori di reddito da assegnare alle attività progettuali richieste. Quindi a questo punto, mentre noi continuiamo a elaborare i progetti su indicazione delle varie aree dell'amministrazione comunale, siamo in attesa che Afol ci invii le persone che Afol stesso ritiene più adeguate ad esercitare l'attività prevista dal progetto.

**Il Presidente:**

Grazie. Assessore, spero che abbiate sentito tutti, perché a me è andata via la comunicazione ad un certo punto.

**Consigliere Villa Zina:**

Sì, io ho sentito. Io ho sentito.

**Il Presidente:**

Chiedo al consigliere Ghilardi se è presente, perché non lo vedo. Sì. Grazie consigliere Ghilardi.

**Consigliere Villa Zina.**

Posso?

**Il Presidente:**

Prego, consigliere Villa. Scusi.

**Consigliere Villa Zina:**

Grazie Presidente. Ringrazio l'assessore...

**Consigliere Ghilardi Giorgio:**

Scusi, una informazione di carattere tecnico.

**Il Presidente:**

Dica, prego.

**Consigliere Ghilardi Giorgio:**

Solitamente, perché il video tende a spezzettare e frazionare la voce che arriva. E' solo questo il...

**Il Presidente:**



No, ma lo avevo immaginato. Però volevo verificare che ci fosse, il numero legale ce l'ho comunque, ma adesso so c'è, l'ho vista e siamo a posto così. Consigliere Villa, prego.

**Consigliere Villa Zina:**

Grazie Presidente. Ringrazio l'assessore per l'elencazione di che cosa sono i PUC, ma ne ero già a conoscenza. Comprendo anche che in questo caso non sono ancora attivi questi benedetti progetti. Cioè Afol non ha ancora individuato le persone che devono... Posso sapere quando avete mandato ad Afol i progetti, in che data?

**Assessore Damiani:**

Dunque, la data precisa non la ricordo. Le posso dire che il progetto dei "pedoni al sicuro" è stato inviato la settimana scorsa. Mentre invece quello... *(audio incomprensibile, la consigliera Villa si sovrappone coprendo la voce dell'assessore)*.

**Consigliere Villa Zina:**

Posso immaginare che ancora non sia avvenuto.

**Il Presidente:**

Consigliere Villa, lasci la risposta, far dire la risposta all'assessore Damiani e poi commenta.

**Assessore Damiani:**

Mentre quella dei "guardiani del bene comune" circa 20 giorni fa.

**Il Presidente:**

Grazie. Consigliere Villa, stava dicendo, mi perdoni?

**Consigliere Villa Zina:**

Allora comprendo che... cioè siamo anche qui in un fortissimo ritardo, perché comunque la Legge è uscita a ottobre 2019. Vorrei rammentare che da un'ultima statistica che avevo guardato, i percettori di reddito a Trezzano sul Naviglio, che poi è una statistica anche un po' vecchia, erano 179. Per cui ritengo che aver presentato solo due progetti, con una platea così ampia di persone che, purtroppo, sono in forte difficoltà e percepiscono il reddito di cittadinanza, mi sembra molto riduttivo. Mi sembra anche abbastanza fortemente in ritardo presentare questi progetti una settimana fa. Di questa cosa ne avevamo già parlato in Consiglio Comunale diversi mesi fa a che punto erano. E lei mi aveva detto che ancora non era stato fatto nulla. E comunque vedo che dopo diversi mesi siamo ancora con aver presentato solo due progetti, che prevedono comunque un impegno molto limitato del personale. E visto che comunque anche il sindaco lamenta una scarsa presenza di personale all'interno dell'ente, per cui non si può mandare avanti quasi nulla di quello che viene deliberato, perché giustamente da quello che dice il sindaco ci sono forti difficoltà sul personale e sull'impiego del personale, basta anche vedere la relazione che ha presentato il consigliere Nappo, che non partecipano perché, giustamente, i dipendenti si lamentano perché noi chiediamo la documentazione, e poi dopo ci troviamo che abbiamo fatto due progetti, uno una settimana fa e uno 20 giorni fa. Cioè non vi sembra un po' poco? Non vi sembra un po' contraddittorio quello che andate dichiarando? Non si possono avere i documenti perché, giustamente, impegniamo troppo i dipendenti comunali nel darci i documenti, però poi cioè abbiamo la possibilità di impegnare delle persone che percepiscono dei soldi pubblici e non lo facciamo. Sembra un po' in contraddizione con quello che dite. Grazie.

**Il Presidente:**

Grazie consigliere Villa. Assessore Damiani, prego.

**Assessore Damiani:**



Consigliera, lei mi ha rimproverato per la premessa che ho fatto, dicendomi che lei li conosceva già i PUC, però non ha ascoltato la premessa, scusi. Quella è servita a chiarire che noi non abbiamo responsabilità per quanto riguarda il ritardo nell'elaborazione dei progetti. E ho chiarito quando sono stati istituiti i nuovi organi preposti all'organizzazione di questa attività. Le ho citato date, il numero delle delibere, che sono abbastanza recenti. E ho anche detto, come ulteriore prova, che siamo, salvo azioni degli ultimi giorni, l'unico Comune che è riuscito ad elaborare e presentare i progetti. Come mai continua a rimproverare una inattività che i dati, che le cose che ho dichiarato non... *(Audio incomprensibile, rumore di tastiera di sottofondo)*.

**Consigliere Villa Zina:**

Assessore, l'unico...

**Il Presidente:**

Grazie. Ancora non ho dato la parola, consigliere Villa.

**Assessore Damiani:**

...non a caso se gli altri Comuni non hanno le dovute...*(Audio incomprensibile, sovrapposizione di voci)*.

**Consigliere Villa Zina:**

Ma quali altri Comuni?! Forse voi vivete in...

**Il Presidente:**

Non fate ping pong che non serve. Vi do io la parola!

**Consigliere Villa Zina:**

In tutta Italia si sono attivati e come i PUC eh!

**Il Presidente:**

Consigliere Villa, devo darle io la parola. Serve anche per il verbale, se no chi fa le sbobinature non capisce chi sta parlando e non risulta sul verbale il suo nome. Non è che voglia fare il prezzemolino, è che serve anche per il verbale che sia io a darvi la parola. Perché quando sbobinano sentono che dico "consigliere Villa, la parola è sua" scrivono "Villa" e lei ha la sua dichiarazione. Se non no si capisce chi ha parlato. Per cui gentilmente deve avere pazienza, lei ha già parlato. C'è qualcun altro che vuole intervenire su questo punto? No. Prego, consigliere Villa, la parola è sua.

**Consigliere Villa Zina:**

Non è così assessore. Forse, non lo so, in questo Comune non si sono attivati. Ma le posso garantire che in tutta Italia i PUC che si sono attivati e come. Cioè poi, per carità, forse qua a Trezzano le cose vanno un po' più a rilento e va bene. Forse lei sta parlando del Piano di Zona che non ha attivato i PUC? Può darsi. Ma il Piano di Zona è fatto da 4 Comuni nostri, le assicuro che invece nel resto dell'Italia i PUC li hanno attivati e come. Anche perché è una normativa eh, è Legge. Grazie assessore.

**Il Presidente:**

Grazie a lei. Se non ci sono altri interventi passo al punto successivo. No. Ok.



**Continua il Presidente:**

Allora per quanto riguarda il punto successivo devo chiedervi una attenzione particolare. Nel senso che si tratta di una interrogazione presentata anche in questo caso dal Movimento 5 Stelle, che va a toccare uno dei grossi temi che abbiamo ampiamente discusso in questo periodo a Trezzano, cioè le depositerie. Domande lecite, e ci mancherebbe. Chiedo ovviamente la massima attenzione nel non fare nomi di persone. Perché ovviamente nelle domande ci sono dei riferimenti che facilmente possono sfociare in ciò che non è premesso in Consiglio Comunale. Cioè fare riferimenti diretti alle attività professionali, etiche e morali di persone dirette. Se ciò dovesse avvenire, non posso interrompere lo streaming, perché lo streaming non ce lo abbiamo questa sera, per cui siamo in una sorta di seduta chiusa, e questo mi dispiace molto per essere sincero, perché credo che questa serata sarebbe interessante anche per i trezzanesi, ma dovrò, vi avviso, se dovessero uscire dei nomi fare in modo che nella registrazione pubblicata in qualche modo questa parte venga omessa, per i motivi di privacy che tutti ben conosciamo. Fatta questa doverosa premessa, prego consigliere Villa, la parola è sua.

**Consigliere Villa Zina:**

Grazie Presidente. Allora questa mozione naturalmente, questa interrogazione si rifà ai fatti ormai noti legati alla vicenda delle depositerie giudiziarie. Allora volevamo sapere dal sindaco quali sono gli addebiti computati dall'amministrazione comunale ai dipendenti coinvolti e a quanto ammonta l'effettivo totale delle somme richieste dalle depositerie. Altra domanda era quanto sarà possibile avere i documenti richiesti e, precisamente, le memorie difensive dei due dipendenti comunali. Inoltre vorremmo anche conoscere quando l'amministrazione comunale pensa di ritenere concluso il procedimento disciplinare nei confronti dei dipendenti comunali. Grazie.

**Il Presidente:**

Grazie a lei. Lascio la parola al sindaco.

**Il Sindaco:**

Grazie nuovamente. Questo è un punto delicato. Come abbiamo detto è una questione che abbiamo analizzato bene nei mesi scorsi. Non ho anche qua grandi novità rispetto a quanto anche quanto dicevamo prima. Ma il discorso è lo stesso. Comunque noi abbiamo in corso ancora la procedura. Le procedure interne legate a quello che sappiamo per le responsabilità. Le questioni legate alla quantificazione, per arrivare a capire che cosa comporterà. Se ci sarà un esborso per il Comune o meno. Perché, come abbiamo detto, per il momento quello che abbiamo fatto è registrato come Consiglio Comunale. Abbiamo assunto in Consiglio Comunale a fine gennaio quella delibera che ci serviva per mettere in sicurezza preventiva i conti dell'ente. Questo l'abbiamo potuto fare grazie alla gestione virtuosa degli anni precedenti per quanto riguarda in materia di bilancio. Abbiamo messo, quindi creato questo fondo, sulla base poi degli adempimenti derivanti dalla segnalazione obbligatoria fatta dal Responsabile dell'Area Finanziaria a fine dicembre, inviata tra gli altri oltre che al Consiglio Comunale anche alla Corte dei Conti. Quindi abbiamo fatto tutto il percorso previsto dalla norma, per metterci nelle condizioni di affrontare al meglio tutto quello che riguarda gli aspetti più interni e gestionali. Quindi noi abbiamo ancora in corso tutto, io penso che i consiglieri comunali potranno arrivare ad avere quanto loro spetta in base al ruolo che ricoprono nel momento in cui saranno conclusi tutti gli aspetti. A noi, come abbiamo detto, come amministrazione non abbiamo mai negato informazioni. Non abbiamo mai negato disponibilità. Sono stati fatti i passaggi nella Commissione Garanzia e Controllo, anche in quella Bilancio, e andremo avanti quando ci saranno delle novità. Voi sapete che la vicenda ha avuto anche uno sviluppo al di fuori dei nostri confini. Siamo ovviamente noi stessi già dal mese scorso di settembre avevamo informato la Prefettura, avevamo informato comunque di questa problematica. E la questione ha investito anche il Parlamento, cioè verrà trattata anche in Parlamento. Noi a disposizione ovviamente anche degli interpellanti. Abbiamo reso la nostra risposta. E vedremo che sviluppi ci saranno anche su quel lato. Ma riteniamo che tutto quello che stiamo facendo va nella direzione che avevamo sempre citato, ossia di trattare anche questo problema con la massima serietà, disponibilità, trasparente, tutto quello che serve per cercare di risolvere il



problema e, ovviamente, creare un servizio sempre migliore. Ma visto che stavamo parlando comunque di servizi all'interno della Polizia Locale, di migliorare sempre quell'ambito. Avete visto della nomina del nuovo Comandante. Ho detto prima dei mesi intensi che abbiamo affrontato anche ad inizio di questo anno. E quindi vediamo che le cose stanno andando bene, nella direzione giusta, e nel frattempo però abbiamo questo problema che dobbiamo risolvere. Però adesso non vi posso dare le informazioni che mi chiedo lei, perché comunque, come ha capito, non abbiamo risposte definitive.

**Il Presidente:**

Grazie sindaco. Chiedo anche al Segretario Folli se è disponibile o se ha informazioni, per esempio, rispetto a quando scadono i tempi canonici del procedimento. Segretario.

**Il Segretario Generale:**

Sì. In termini di conclusione del procedimento il 24 marzo. Quindi stiamo preparando gli atti conclusivi. Come avevo già risposto a metà gennaio credo al Presidente Puleo, verrà messo a disposizione, di chi ne farà richiesta, la documentazione appena concluso il procedimento. La richiesta allora era stata nelle memorie difensive, chiaramente rimango naturalmente sul parere che avevo espresso. Per cui concluso il procedimento anche i documenti interni, chiamiamoli così, saranno messi a disposizione dei consiglieri che ne faranno richiesta.

**Il Presidente:**

Grazie. Quindi le tempistiche di conclusione del procedimento, giusto per rispondere all'ultima domanda, almeno alle ultime, alla seconda e alla terza domanda del consigliere Villa, sono 24 marzo scade, finisce il procedimento, per cui si saprà qualche cosa in più. Grazie mille.

**Consigliere Villa Zina:**

Posso solo chiedere una cosa?

**Il Presidente:**

Prego, consigliere Villa.

**Consigliere Villa Zina:**

Grazie. Volevo sapere gli importi sono quelli poi che sono stati stabiliti con la delibera che è stata fatta a dicembre, o sappiamo di altri importi che possono essere...? Cioè che possono...

**Il Presidente:**

E' chiara la domanda. Sono arrivate altre richieste di pagamento oltre a quelle...?

**Consigliere Villa Zina:**

Esatto.

**Il Presidente:**

A me non risulta. Detto questo non so se qualcuno ha qualcosa da aggiungere in merito. Vedo tutti di no, per cui al momento le richieste ufficiali sono...

**Consigliere Villa Zina:**

Sono tutte quelle contenute in quella famosa delibera?

**Il Presidente:**

Al momento le richieste ufficiali sono quelle contenute in quella famosa delibera che, ricordo, non è una delibera



di pagamento di riconoscimento di debito ma è una cautela a lungo termine, perché ora che si vede questa storia di acqua sotto i ponti, secondo me, ne passa.

**Consigliere Villa Zina:**

Grazie.

**Il Presidente:**

Grazie a lei. Ci sono interventi sul punto? Consigliere Padovani, prego.

**Consigliere Ghilardi Giorgio:**

Ma...

**Il Presidente:**

Non ti ho visto Giorgio.

**Consigliere Ghilardi Giorgio:**

Eh, vabbè, è 350 volte che ti chiamo.

**Consigliere Padovani Ivano:**

No, dia pure a Giorgio. Intervengo dopo. Grazie.

**Il Presidente:**

Prego prego, consigliere Ghilardi. Mi è scomparso Zoom, non ti vedevo, per quello, non vedevo più nessuno.

**Consigliere Ghilardi Giorgio:**

Ok. No, vabbè, capisco l'inconveniente della digitalizzata. La domanda mi era molto semplice, quindi una volta che si è previsto che ci saranno delle quote che dovranno essere utilizzate per pagare chi ne farà richiesta, se legittimamente fatta in modo legittimo, chiaramente si profila la definizione di quale sarà il debito fuori bilancio. Quindi la domanda mia è questa: tutta la somma che è stata messa nel fondo di riserva, servirà a coprire eventuali richieste tali da soddisfare la necessità del debito fuori bilancio? Tutto qui. Grazie.

**Il Presidente:**

Comprendo la domanda. Credo che la risposta ovvia sia sì, perché quell'operazione è stata fatta appositamente per quello. Non so se qualcuno voglia aggiungere qualcosa, anche se vedo l'assessore Spendio che annuisce.

**Consigliere Ghilardi Giorgio:**

Quindi la conseguenza di questo significa che quando...

**Il Presidente:**

Prego prego, le faccio dare la risposta da Spendio, corretta.

**Consigliere Ghilardi Giorgio:**

Ah, ok.

**Il Presidente:**

Visto che la materia è la sua.

**Assessore Spendio:**

Sì, grazie Presidente. Buonasera a tutti. No, semplicemente per precisare che l'accantonamento è stato fatto,



come è noto, per l'importo conosciuto, diciamo così. Non era, come è stato anche questo precisato, una cosa automatica. Cioè non è che una volta accantonato i soldi bisogna pagare. E né bisogna pagare una volta che è concluso il procedimento disciplinare. E' un altro il percorso che poi dirà se effettivamente, se e se sono quelli i soldi che eventualmente bisognerà riconoscere. Il procedimento disciplinare segue il suo iter. Che cosa poi effettivamente si dovrà pagare, se si dovrà pagare, lo stabilirà qualcun altro. Non sono collegate le due cose, ecco. Però l'accantonamento è stato fatto, ma questo è agli atti, per l'importo che è conosciuto, che è emerso. Questo è quanto. Grazie.

**Il Presidente:**

Grazie assessore. Segretario, anch'io ho avuto -arrivo Ghilardi, un minuto- ho avuto l'impressione che sia uscito qualcuno. Nooo? No, perfetto.

**Il Segretario Generale:**

No, ho verificato, sono...

**Il Presidente:**

Anch'io. Sono 9, più il sindaco.

**Il Segretario Generale:**

Sì sì.

**Il Presidente:**

Boh, sarà stato Zoom che ha girato gli schermi. C'era il consigliere Padovani, Giorgio. Poi ti do la parola. Prego, consigliere Padovani.

**Consigliere Padovani Ivano:**

Se vuole far finire Giorgio non è un problema eh.

**Consigliere Ghilardi Giorgio:**

Sì.

**Il Presidente:**

Va bene. Prego Ghilardi allora.

**Consigliere Ghilardi Giorgio:**

Quindi la conclusione di questo processo è sicuramente un processo che uscirà o, probabilmente, andrà avanti nel tempo, e quindi potrebbe anche ripercuotersi non sul prossimo bilancio ma anche su quello che verrà dopo. Quindi potremmo avere un elapse di 2-3 anni rispetto al tempo in cui è accaduto l'evento. Quindi quello che è avvenuto lo scorso anno in termini, diciamo, si è scoperto alla fine del mese di novembre. Tutto qui. Dico bene che quindi lo stanziamento del fondo di riserva rimarrà sempre fermo per tutto il periodo che non si avrà, diciamo, una soluzione relativamente a questa vicenda? Questa è la mia domanda. Grazie.

**Il Presidente:**

Vedo l'assessore che dice sì. Rimarrà fermo, io mi auguro invece che diminuisca, perché tra le cose che c'eravamo detti durante quella votazione, che in ogni momento in cui una parte di quella somma si liberasse per qualunque motivo, quel fondo andrà a diminuire. Speriamo mai ad aumentare. Se vuole aggiungere qualcosa assessore? No, perfetto.

**Assessore Spendio:**



Confermo quello che ha detto lei Presidente, perché è nei fatti. Ma lo abbiamo spiegato anche quando abbiamo ragionato in Consiglio Comunale insomma. Sulla base degli elementi emersi si è fatto quell'accantonamento che allo stato attuale copre tutto. Qualora dovesse venir fuori che si debba pagare, eccetera. Quindi questa è la fotografia ed è inquadrata così. E mi sembra che sia positivo, ecco, che comunque l'ente sia coperto, indipendentemente da quando la vicenda andrà a conclusione. Speriamo presto e speriamo bene per l'ente. Però la fotografia è questa, ecco. Grazie.

**Il Presidente:**

Grazie. Consigliere Padovani.

**Consigliere Ghilardi Giorgio:**

Ringrazio Presidente per la sua precisazione. Aggiungerei che sono soddisfatto della risposta, che mi fa capire essenzialmente che quando il processo sarà finito finalmente verrà applicato il debito fuori bilancio per quella somma che è stata riconosciuta da dover dare a questi signori che l'hanno richiesta. Grazie.

**Il Presidente:**

Quello dovrà essere un dato del Consiglio Comunale.

**Assessore Spendio:**

Scusi un attimo. Quando il procedimento sarà finito, l'azione disciplinare, diciamo così, non è che in quel momento noi andiamo a deliberare il debito fuori bilancio. Noi il debito fuori bilancio lo andremo a deliberare, se lo andremo a deliberare, quando sarà certo, un Giudice o non so chi, vedremo l'evoluzione della cosa, che qualcuno ci dirà "Tu Comune devi pagare". Allora in quel caso si viene in Consiglio Comunale e si sottopone il debito fuori bilancio. Fino ad allora no. Cioè fino ad allora ci sono solo dei fondi accantonati. E' bene precisarlo. Non è che concluso il procedimento disciplinare, se si conclude, e quindi veniamo in Consiglio Comunale col debito fuori bilancio.

**Consigliere Ghilardi Giorgio:**

Non avevo mai confuso il termine del processo disciplinare...

**Assessore Spendio:**

No, ma era per precisarlo, ecco.

**Consigliere Ghilardi Giorgio:**

Non lo avevo mai confuso. Ho semplicemente detto al termine del processo finale, nel quale ci saranno fatte tutte le azioni, tutte le azioni penali, tutto quello che ci sarà, allora si farà il debito fuori bilancio. Finora noi andremo avanti il tempo che ci verrà concesso diciamo dagli organi esecutivi e giudiziari che verranno coinvolti. Grazie.

**Assessore Spendio:**

Vediamo come procede. Grazie.

**Il Presidente:**

Perché Prefettura, Pretura e Corte dei Conti sono già coinvolti, quindi...

**Consigliere Ghilardi Giorgio:**

Questo lo so.

**Il Presidente:** il lavoro si



...il lavoro si sta portando avanti.

**Consigliere Ghilardi Giorgio:**

Lo so, lo so.

**Il Presidente:**

Il Consiglio Comunale delibererà.

**Consigliere Puleo Antonino:**

Presidente, la Pretura non esiste più.

**Il Presidente:**

Sì, sono stanco pure io. Consigliere Padovani, prego.

**Consigliere Ghilardi Giorgio:**

Grazie.

**Consigliere Padovani Ivano:**

Grazie Presidente. Faccio una premessa. Non andrò fuori tema. Però ho aspettato alla fine delle 6 interpellanze del Movimento 5 Stelle per fare un intervento solo. Perché in realtà avrei dovuto ripeterlo per 6 volte, ma mi sembrava alquanto mai stupido insomma. E quindi cercherò di fare un riassunto che comprenda tutto quanto. In realtà, e vorrei utilizzare il mio tempo, per commentare quella che è stata la dichiarazione introduttiva di questo Consiglio Comunale, che è quella che a nome della maggioranza è stata fatta dal consigliere Nappo. Dall'intervento che è stato presentato sembra che noi facciamo perdere del tempo all'ente. Vi abbiamo dimostrato che, senza grandi polemiche, in un'ora abbiamo fatto 6 interpellanze, quindi credo che se si voleva far perdere tempo si faceva altro. Il problema è che quando siamo in tanti, probabilmente ognuno vuol dire la sua e i tempi chiaramente si allungano. Però vorrei sottolineare un passaggio. Non è che noi ci divertiamo a far perdere tempo al personale. Ci sono due problemi che credo che andrebbero affrontati da tempo. Ovvero l'accesso agli atti, che c'è stato promesso almeno 10 volte, e ogni volta abbiamo quasi finito "probabilmente domani sarà possibile avere i dati", se non è domani, dopodomani, e se non è dopodomani, tra qualche giorno. E questo ritornello dura ormai quasi da 2 anni. Quindi credo che, consigliere Nappo, lei capisce che se io non posso accedere agli atti, li devo chiedere. Se devo fare la mia opera di verifica e controllo di consigliere di minoranza, ho bisogno di avere la documentazione. A meno che non volete anche in questo caso censurare la consegna dei documenti. Io mi auguro e spero che non sia questa la vostra intenzione. Quando, appunto, si parla, come avete detto voi, di creare ostruzionismo, di altre cose che poi, ripeto, alla fine fanno parte più del tono polemico che della sostanza. Noi siamo minoranza, abbiamo l'obbligo e il compito di verificare quello che sono le vostre documentazioni.

**Il Presidente:**

Le ho dato il tempo per rispondere al punto, di tornare un po' più sul centro del...

**Consigliere Padovani Ivano:**

Io sono sul punto. Perché voi non ci consegnate la documentazione. E quindi è evidente che a questo, e aggiungo visto che il consigliere Vernaglione vuole che si torni sul punto, che tutte queste interpellanze sono frutto del fatto che nonostante in qualche modo siano state affrontate nel tempo, stiamo ancora ripresentandole di nuovo. Ci sarà un motivo. E da queste interpellanze non sono emerse delle risposte. Sono emerse ancora dei rimandi. E quindi rischieremo ancora più avanti di avere lo stesso numero di interpellanze, forse se ne aggiungerà anche qualcun'altra, e saremo ancora discutendo di quando le faremo. Io non dico che stasera non ci sono state delle mezze risposte, e capisco anche che la situazione è abbastanza complessa, in



generale eh. Però, insomma, almeno qualcuna, forse, se c'era un minimo di buona volontà. Perché sulle depositerie, che c'entra le depositerie? Stiamo parlando di interpellanze, Vernaglione! Poi può parlare con l'sms come fate di solito. Comunque io sarò ancora breve. Nel senso che alla fine se volete che da parte nostra ci sia meno richiesta di documentazione, metteteci a disposizione quello che è uno strumento che ci spetta di diritto, che è quello dell'accesso agli atti. Grazie.

**Il Presidente:**

Consigliere Padovani, grazie. Sul discorso dell'accesso immagino si riferisca all'accesso antecedente al 2018.

**Consigliere Padovani Ivano:**

Certo.

**Il Presidente:**

Quel discorso lì. Su questo è un tema che cercherò di farle avere una risposta a stretto giro. Ci sono altri interventi sul punto? No, perfetto.



**Continua il Presidente:**

Chiedo quindi a lei, consigliere Padovani di presentare l'ultima interpellanza per questa stasera che riguarda la mensa.

**Consigliere Padovani Ivano:**

Nei giorni scorsi è apparsa su un periodico locale la notizia che il Comune di Trezzano sul Naviglio è stato condannato a risarcire alla società Euroristorazione Srl quale mancato guadagno per il periodo 1° luglio 2018 - 30 giugno 2019 la somma di euro 58.073,33 oltre interessi legali dal 30 giugno 2019 a soddisfo. A questo si devono aggiungere circa 20.000 euro per spese legali. Per un totale di circa 80.000 euro. Ciò premesso interrogo il sindaco per sapere: se corrispondono a vero le notizie pubblicate; se sì, come si è giunti fino al Consiglio di Stato? Perché si è ritenuto utile resistere in Appello? Per quale motivo si è deciso di non affidare alla società Euroristorazione l'appalto sin dal primo giugno 2018, evitando così di incorrere nel risarcimento del mancato guadagno? Come mai il 30 giugno 2020 non si è deciso di rinnovare il contratto per un anno, ovvero fino al 30 giugno 2021, così come previsto dal contratto? Come mai, nonostante il tempo trascorso, ovvero dal 30 giugno, ancora oggi non è stata indetta una nuova gara? Corrisponde al vero che non solo non è stata indetta una gara, ma non è stato redatto nemmeno un nuovo capitolato d'appalto? E ricordo che l'impresa sta lavorando. Corrisponde al vero che ancora oggi la Euroristorazione dal primo gennaio 2021 opera senza un contratto firmato? Corrisponde al vero che è intenzione di questa Giunta di modificare radicalmente l'impianto di gara, riassumendo un vecchio progetto di realizzare sul territorio un Centro di Cottura che preveda per la sua gestione un appalto di lunga durata? Corrisponde al vero che un primo atto della prima Giunta Bottero fu proprio quello di proporre un nuovo progetto per la gestione della mensa, sviluppata dal precedente sindaco di Centrodestra, progetto poi ritirato in quanto la Commissione preposta diede parere negativo? Corrisponde al vero che si è riproposta per la gestione del nuovo affinamento del Centro Cottura la stessa ditta che era stata oggetto della prima assegnazione dell'appalto della ristorazione avvenuta nel 2017. Mi scuso se sono stato prolisso, ma in realtà è per evitare che nelle risposte non si rispondano a tutti i punti. Quindi avrei potuto fare una domanda sola, dicendo com'è la situazione? Però rischiamo di fare poi 20 mila richieste successive. Ho creduto in questo modo di dare più trasparenza alle eventuali risposte. Grazie.

**Il Presidente:**

Grazie consigliere Padovani. La ringrazio anche di quest'ultima precisazione, perché ci sarebbe, proprio perché mi dimostro democratico con la minoranza, un articolo del nostro regolamento che dice una sola domanda. Ma io condivido con lei che a volte è necessario essere più ampi per essere più precisi. Credo che alla sua interpellanza risponda l'assessore alla Partita, quindi l'assessore Iorio, che ha seguito tutto il discorso della mensa. Prego, assessore.

**Assessore Iorio Giulia:**

Grazie. Buonasera a tutti. Ora vado a leggere la risposta. In relazione all'interrogazione in oggetto, come da confronto con gli uffici preposti, che restano a disposizione per ogni chiarimento, integrazione ed informazione, si comunica in sintesi quanto segue. In data 29 giugno 2017, con determinazione dirigenziale numero 5232017906 del 2017, si è proceduto ad affidare il servizio alla RT CirFood e Arco dal primo luglio 2017 al 30 giugno 2020. In data 7 settembre 2017 è stato notificato ricorso avanti al TAR per la Lombardia da parte del concorrente Euroristorazione Srl, secondo classificato nella graduatoria di gara, contro il Comune di Trezzano sul Naviglio nei confronti della RT Cirfood Arco per l'annullamento, previa sospensione dell'efficacia degli atti adottati, dell'aggiudicazione a favore del concorrente RT CIRFood e Arco. In data 30 ottobre 2017 è stato notificato ricorso incidentale davanti al TAR per la Lombardia da parte di CIRFood contro Euroristorazione nei confronti del Comune di Trezzano sul Naviglio, per la respinta del ricorso promosso da Euroristorazione. In data 27 febbraio 2018 è stata pubblicata la sentenza del Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia, la sezione quarta, con la quale il Collegio, in accoglimento del ricorso proposto da Euroristorazione, ha dichiarato l'inefficacia a decorrere dal primo luglio 2018 del contratto inerente l'appalto relativo al servizio di ristorazione



scolastica ed altri utenti del Comune di Trezzano sul Naviglio, stipulato in data 19 dicembre 2017, con RT CIRfood e Arco, e ha disposto il subentro della società Euroristorazione nel contratto in essere a far data dal primo luglio 2018, a titolo di risarcimento in forma specifica. In data 9 maggio 2018 è stato notificato il ricorso davanti al Consiglio di Stato da parte del concorrente CIRFood nei confronti di Euroristorazione e nei confronti del Comune di Trezzano sul Naviglio per la riforma e/o annullamento, previa sospensione dell'esecutività e concessione di misure cautelari collegiali della sentenza del Tar Lombardia e, conseguentemente, per l'annullamento, previa sospensiva, degli atti già impugnati con ricorso incidentale nel giudizio di primo grado. In data 21 giugno 2018 il Consiglio di Stato, con ordinanza cautelare 2809, sospendeva l'esecutività della sentenza di primo grado. In data 5 aprile 2019 è stata pubblicata la sentenza del Consiglio di Stato, sezione quinta, sul ricorso proposto da CIRFood contro il Comune di Trezzano sul Naviglio e nei confronti di Euroristorazione, con la quale viene definitivamente respinto il ricorso, con ordine all'Autorità Amministrativa di eseguire la sentenza. In data 19 aprile 2019 l'amministrazione, dando seguito alla sentenza del Consiglio di Stato del 5 aprile, richiede dichiarazione alla Euroristorazione in merito alla capacità produttiva giornaliera del centro cottura di Garbagnate. In data 26 aprile 2019 lo Studio legale di Euroristorazione comunica che nei giorni a seguire provvederanno a rispondere formalmente alla richiesta del 19 aprile. In data 6 maggio 2019 Euroristorazione dichiara la capacità del centro cottura di Garbagnate e trasmette la Scia presentata in data 2 maggio 2019 al Comune di Garbagnate per opere edili, di redistribuzione spazi interni al primo piano del centro cottura. In data 24 maggio del 2019 l'amministrazione con la deliberazione di Giunta Comunale numero 126 prende atto della sentenza emessa dal Consiglio di Stato e delibera il subentro di Euroristorazione nell'appalto per la gestione del servizio di ristorazione scolastica ed altri utenti, previa la verifica dei requisiti previsti per Legge e la verifica tecnica sul Centro cottura dichiarato in sede di gara. In data 3 giugno 2019 l'amministrazione comunale comunica ad Euroristorazione la data del sopralluogo al Centro cottura di Garbagnate. In data 26 giugno 2019 è stato eseguito opportuno sopralluogo presso il Centro cottura, indicato in sede di gara, per la verifica dei requisiti di capacità tecnica, ed è stato recepito l'esito del sopralluogo effettuato dai tecnici di Aria Food presso il Centro cottura di Euroristorazione in Garbagnate Milanese, dal quale si evince che il possesso dei requisiti di capacità tecnica risultano soddisfatti. In data 26 giugno 2019 con determinazione numero 527 si è proceduto ad affidare il servizio di ristorazione scolastica alla Euroristorazione a far data dal primo luglio 2019 fino al 30 giugno 2020. In data 16 luglio 2019 Euroristorazione notificava ricorso in ottemperanza alla sentenza del TAR Lombardia numero 551 del 2018, col fine dichiarato di ottenere il servizio per il triennio primo luglio 2019 - 30 giugno 2022. Respingendo in questo modo la volontà dell'amministrazione di farla subentrare fino alla conclusione naturale dell'appalto, giusta determinazione numero 527 del 2019. In data 12 settembre del 2019, con delibera di Giunta numero 170, l'amministrazione comunale si costituiva in giudizio nel ricorso presentato da Euroristorazione. In data 29 ottobre 2019 il TAR Lombardia, sezione quarta, rigettava la domanda di Euroristorazione affermando la corretta esecuzione della sentenza numero 551/2018 da parte dell'ente. In data 15 novembre 2019 Euroristorazione notificava un nuovo ricorso al Consiglio di Stato avverso la decisione del Tar Lombardia, sezione quarta, numero 2275 del 2019. In data 22 novembre 2019, con delibera di Giunta numero 206, l'amministrazione comunale si costituiva in giudizio nel ricorso presentato da Euroristorazione al Consiglio di Stato. In data 23 giugno 2020, con determina numero 478 del 2020, si è proceduto al differimento dei termini contrattuali fino al 31/12 del 2020 per effetto della sospensione del servizio a causa emergenza epidemiologica del covid. In data 31.12.2020, con determina numero 1046 del 2020, si è proceduto al rinnovo del contratto Euroristorazione per un ulteriore anno. Quindi fino al 31/12/2021. Condizione previsto dal capitolato d'appalto. In data 26 gennaio del 2021, il Consiglio di Stato si pronuncia sul ricorso di Euroristorazione. Il consiglio di Stato ha accolto parzialmente l'Appello promosso da Euroristorazione e ha riconosciuto il diritto della stessa a percepire il risarcimento del danno, quantificato nella misura di 58.073,33 euro, oltre interessi legali, dalla data del 30 giugno 2019, corrispondente al mancato guadagno conseguente alla mancata esecuzione dell'appalto nel periodo intercorrente tra la data del primo luglio 2018 e la data del 30 giugno 2019. Al momento è in corso un confronto con Euroristorazione post sentenza, di cui verrà dato conto al momento opportuno. Si precisa che ogni azione intrapresa dall'amministrazione comunale è stata supportata da pareri degli uffici preposti interni e dal legale incaricato per assistere il Comune. Un'ulteriore precisazione di



quanto espresso sopra, si comunica che CIRFood ha proposto Appello al TAR. Ricorso numero 551 del 2018. Il Comune si è soltanto costituito per non subire una decisione senza nemmeno poter replicare. Come si evince dall'ultima sentenza del Consiglio di Stato del 26 gennaio del 2021 in data 21 giugno 2018, a seguito della presentazione di ricorso da parte di CIRFood, il Consiglio di Stato, con ordinanza cautelare N. 2809, sospendeva l'esecutività della sentenza di primo grado. Venendo alle questioni più gestionali del servizio, si comunica che a seguito dell'emergenza covid dal 23 febbraio del 2020 il servizio di ristorazione scolastica è stato sospeso. In data 23 giugno 2020, con determina numero 478/2020, l'ufficio preposto ha proceduto, su richiesta di Euroristorazione, al differimento dei termini contrattuali fino al 31/12/2020 per effetto della sospensione del servizio a causa emergenza epidemiologica covid. Con la richiesta di Euroristorazione di reiterazione dei termini contrattuali a causa della sospensione del servizio per covid, i termini contrattuali sono slittati al 31/12/2020. Inoltre il ritardo della sentenza da parte del Consiglio di Stato ha creato uno stato di incertezza. Il rischio era di redigere una gara per poi annullarla, qualora il Consiglio di Stato avesse accettato la richiesta di Euroristorazione di proseguire per altri due anni di contratto. La gara relativa al servizio di ristorazione è piuttosto complessa. Nel caso si opti per tale soluzione, gli uffici competenti si adopereranno nel rispetto dei tempi e della normativa vigente stabilito dal codice degli appalti. La stipula di un nuovo contratto, così come precisato dal codice degli appalti, richiede tutta una serie di controlli che riguardano la società affidataria e che gli uffici preposti stanno eseguendo. Il servizio di ristorazione scolastica è ritenuto servizio essenziale e, pertanto, non può essere sospeso. L'amministrazione comunale ha seguito e segue con la massima attenzione il servizio mensa, con l'obiettivo di garantire la massima qualità per il pasto degli studenti e dei docenti. L'amministrazione, secondo questo indirizzo, ha valutato e valuterà tutte le opportunità che consentano di migliorare il servizio offerto, agendo nel totale rispetto delle norme previste. L'amministrazione ha quindi comunicato e comunica eventuali notizie ritenute utile per gli utenti inerenti il servizio mensa, non ritenendo di prassi di dover commentare notizie che possano apparire su testate giornalistiche che riportino fonti non provenienti dall'ente. Grazie.

**Il Presidente:**

Grazie assessore. Ha risposto a tutte quante le domande. Ci sono interventi sul punto, prima di lasciare la parola al consigliere Padovani? No. Prego, consigliere Padovani.

**Consigliere Padovani Ivano:**

Allora, chiaramente chiedo copia del documento, visto che ho fatto un po' fatica a seguirlo, dico la verità, perché ha dato molte più notizie di quelle che io stavo chiedendo. Quindi forse mi sarei accontentato di meno, ma è meglio così eh, sono più contento, se non altro è sicuramente più preciso. Quindi non è un appunto negativo, è un appunto positivo eh. Non volevo fare, ecco, questo forse è un lavoro certosino che poteva magari essere abbreviato. Bastava solo capire cosa si intende fare in questo periodo. Perché comunque c'è una situazione un po' un po' particolare. Per il resto mi riservo, dopo aver visto tutta la documentazione o altro, di eventuali repliche successive, qualora ci fosse bisogno di farlo. Basta. Grazie.

**Il Presidente:**

Grazie a voi. Se non ci sono altri interventi su questo punto, vi ringrazio per la presenza anche questa sera. Ci rivedremo alla fine del mese, perché il 30 è previsto il Consiglio sul bilancio di previsione. A breve la Commissione. Quindi ci rivedremo per il Consiglio sul bilancio di previsione. Quindi vi ringrazio tutti, vi auguro buonanotte. Grazie Segretario per averci supportato. Ghilardi vuoi dire qualcosa? O stai salutando?

**Consigliere Ghilardi Giorgio:**

Sto solo salutando.

**Il Presidente:**

Ah, stavi solo salutando.



**Consigliere Ghilardi Giorgio:**

Sì. Naturalmente il documento ultimo deve arrivare a tutta l'opposizione, è ovvio.

**Il Presidente:**

Sì sì, ve lo faremo avere, non ti preoccupare. Grazie mille. Buonanotte a tutti. *(saluti generali)*.

=====



Il verbale sopra riportato costituisce la trascrizione integrale del dibattito sviluppatosi durante i lavori consiliari, con riferimento alla seduta del 15/03/2021 del Comune di Trezzano sul Naviglio; e si compone, complessivamente, di nr. 32 pagine compresa la copertina e la presente dichiarazione ed è stato elaborato dalla società:

Microvision S.r.l – Via F. Filzi, 80  
94016 Pietraperzia (EN)

Mail: [direzione@microvision.it](mailto:direzione@microvision.it) – PEC: [microvision@pec.it](mailto:microvision@pec.it)